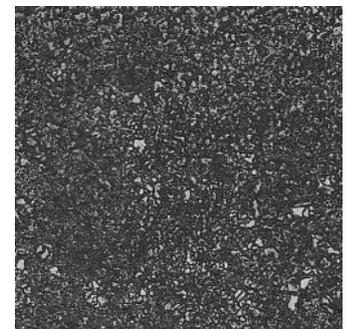
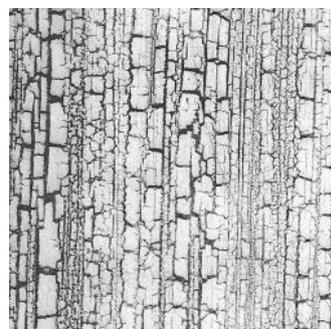
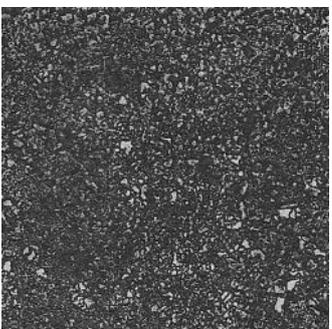
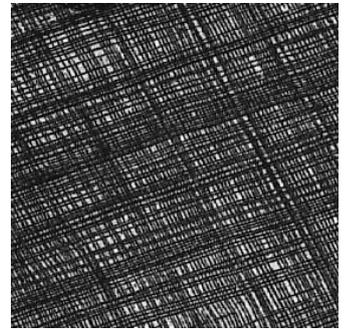
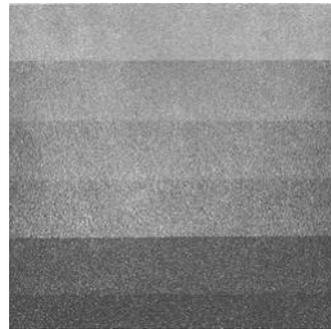
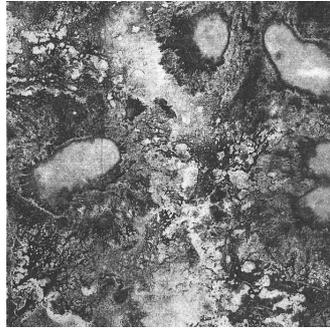
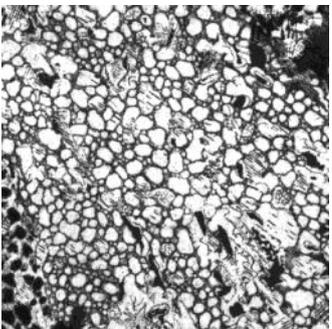
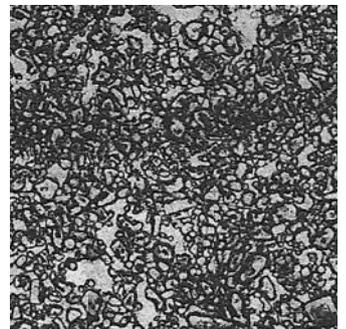
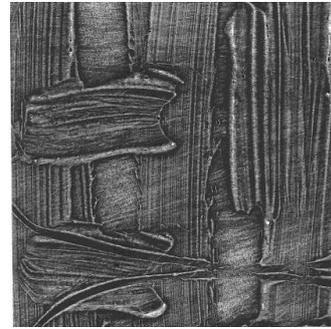
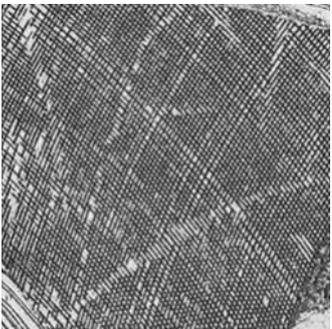
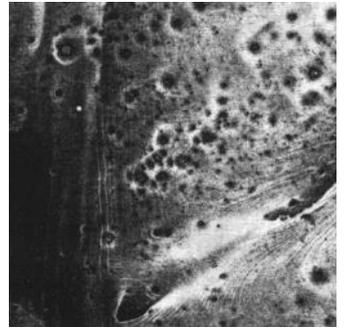
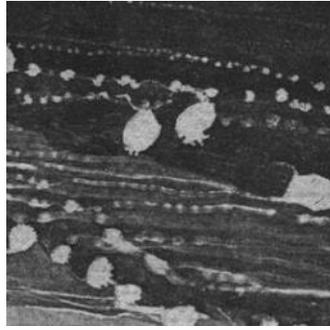
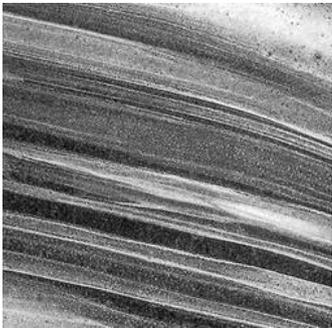


RICETTARIO TECNICO INCISIONE CALCOGRAFICA



TONI PECORARO

AVVERTIMENTI LABORATORIO

Non usate mai prodotti di cui non conoscete la pericolosità.

Informatevi prima sulle precauzioni d'uso delle sostanze.

Comportamento in Laboratorio

- In laboratorio non si può accedere senza camice/spolverina;
- Non usare lenti a contatto, ma solo occhiali;
- Il laboratorio deve essere sempre mantenuto pulito e in ordine.
- Non lavorare mai da soli, soprattutto al di fuori dell'orario ufficiale di lavoro.
- Non mettete sostanze chimiche pericolose in recipienti destinati ad uso alimentare, quali tazze, bicchieri, bottiglie perché potrebbero essere scambiate per bevande o cibi;
- Alla fine degli esperimenti, vuotate le sostanze presenti nei contenitori nelle apposite taniche di raccolta (acidi, basi, solventi e polveri) e lavateli; è vietato scaricare le sostanze in fogna o abbandonarli nell'ambiente;
- Riponete in posti adatti i contenitori delle sostanze rimaste e che volete conservare, scrivendo sui recipienti il loro contenuto e la pericolosità;
- Durante la manipolazione delle soluzioni acide e basiche indossate occhiali o schermo protettivo, guanti e camice/spolverina;
- Durante la manipolazione e l'uso di solventi state all'aria aperta o sotto cappa aspirata e comunque utilizzare maschere protettive adatte ai solventi;
- Per evitare i vapori irritanti dell'ammoniaca, state all'aria aperta o sotto cappa aspirata;
- In laboratorio sono assolutamente proibiti scherzi di qualsiasi genere;
- In laboratorio è assolutamente vietato bere, mangiare, fumare;
- Le cappe aspirate vanno accese e per migliorare l'aspirazione il vetro dovrà essere il più abbassato possibile, compatibilmente con le operazioni di lavoro;
- E' consentito inserire all'interno della cappa aspirata solamente le braccia;
- I pavimenti ed i passaggi tra i banchi e verso le porte, le porte stesse, i corridoi e tutte le vie di fuga devono essere sempre tenuti sgombri, i cassetti e gli armadietti dei banchi devono essere tenuti chiusi (borse, libri abiti ombrelli ecc. devono essere lasciati negli appositi spazi al di fuori del laboratorio);

Norme elementari per l'uso e manipolazione delle sostanze e preparati

- Tutte le sostanze e preparati utilizzati nei laboratori devono essere accuratamente etichettate con etichette riportanti tutte le indicazioni obbligatorie per legge (simboli di rischio, frasi di rischio e consigli di prudenza ecc.);
- Tutte le sostanze e preparati utilizzati nei laboratori devono essere corredate di una apposita scheda di sicurezza conservata in un luogo apposito, noto ed accessibile a tutti gli operatori del reparto. (nessuno deve asportare le schede di sicurezza se non per una breve consultazione);
- Prima di iniziare una nuova esercitazione leggere sempre attentamente l'etichetta e la scheda di sicurezza dei prodotti che si devono usare durante l'esercitazione e seguire le indicazioni d'uso ed i consigli di prudenza (non usare mai il contenuto di confezioni prive di etichetta o che non siano etichettate opportunamente);
- Chiudere sempre bene i contenitori dei prodotti dopo l'uso;
- Non assaggiare mai una qualsiasi sostanza in laboratorio, anche quelle apparentemente innocue;
- Non aspirare mai liquidi con la bocca, usare pipette a stantuffo, propipette, dosatori ecc. (specie per le sostanze pericolose);
- Evitare sempre il contatto di qualunque sostanza chimica con la pelle: in caso di contatto accidentale lavare subito con abbondante acqua e poi chiedere istruzioni al docente;
- Evitare di mescolare fra di loro casualmente sostanze diverse, evitare comunque di mescolare fra di loro sostanze diverse se non si è certi della loro compatibilità, (in caso di dubbio provvedere a consultare prima le schede di sicurezza che devono essere a disposizione in laboratorio);
- Non usare mai fiamme libere in presenza di sostanze infiammabili;
- Nel caso che le sostanze versate siano infiammabili (solventi organici), spegnere immediatamente le fiamme libere e staccare la corrente;
- Non versare materiali infiammabili nei cestini porta rifiuti;
- Non usare vetreria da laboratorio per bere;
- Non tenere in tasca forbici, tubi di vetro o altri oggetti taglienti o appuntiti;

Principali norme comportamentali di carattere generale da osservare nei laboratori chimici

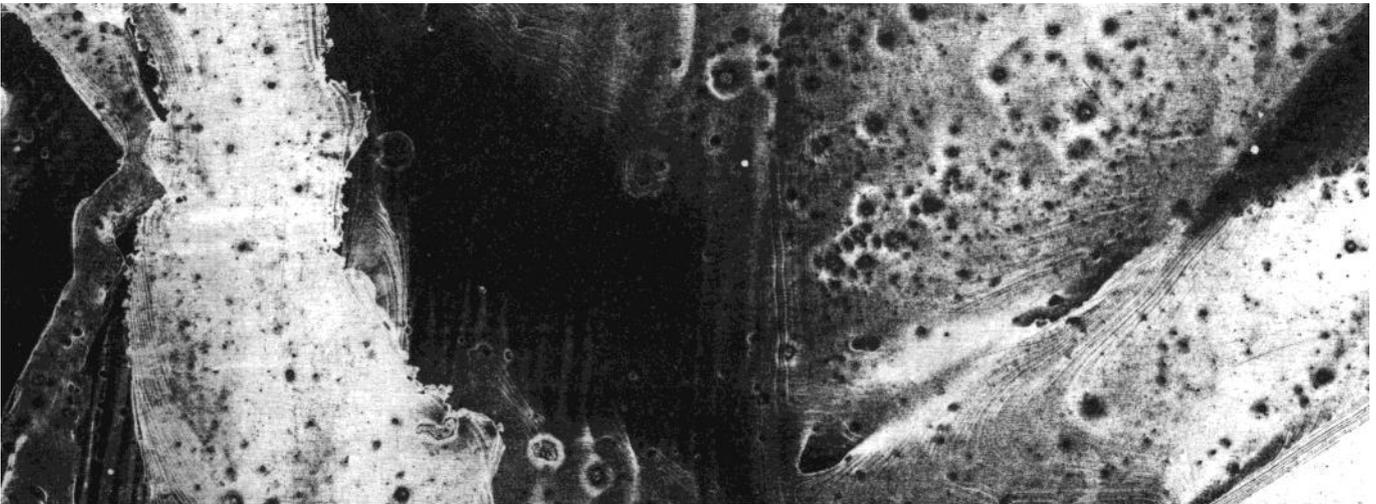
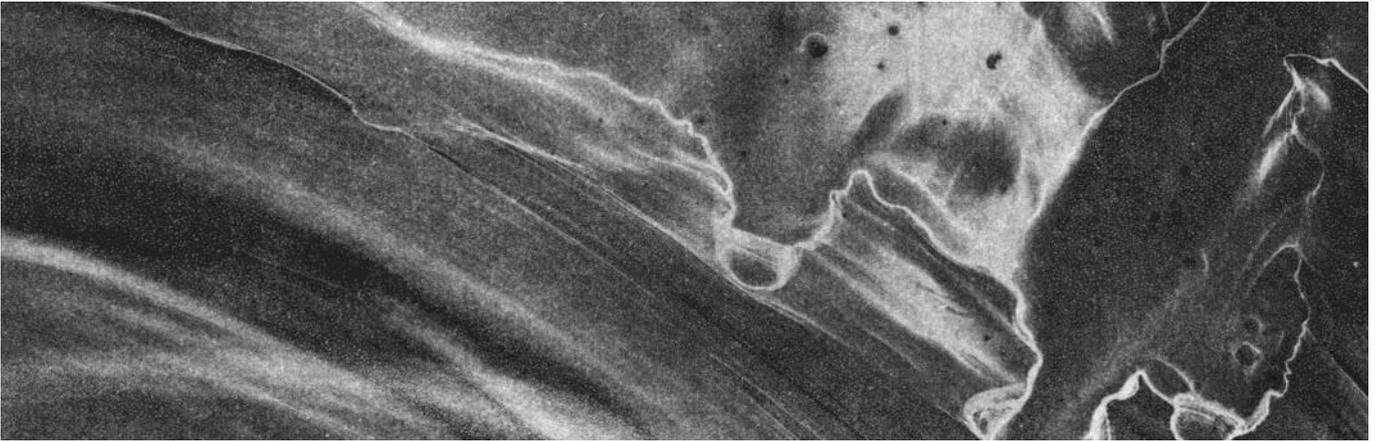
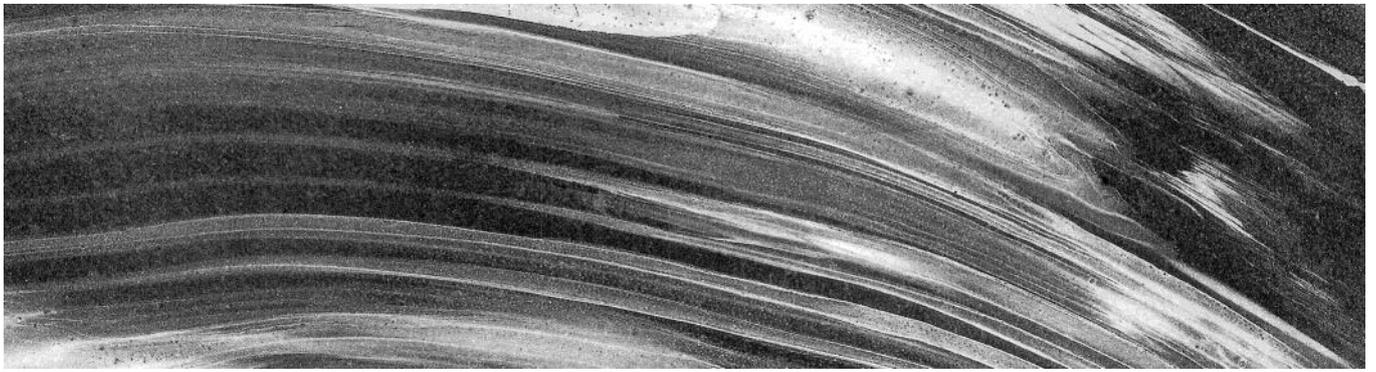
- Prima di utilizzare qualsiasi prodotto chimico bisogna acquisire le informazioni sulle sue caratteristiche attraverso le **schede di sicurezza**: frasi di rischio, consigli di prudenza. Attenersi alle indicazioni riportate per la manipolazione, stoccaggio e smaltimento.
- Per ridurre i rischi di innesco, lo sviluppo di incendio ed esplosione, per eliminare il rischio di esposizione a sostanze pericolose, le reazioni chimiche con sviluppo di gas o vapori pericolosi, l'uso di apparecchiature che possono liberare nell'ambiente fumi, gas o vapori, il travaso o prelievo di solventi, specie se volatili, per le quantità strettamente necessarie allo svolgimento delle attività di laboratorio, tutte queste attività devono essere effettuate, esclusivamente, all'interno della cappa aspirata.
- Non introdurre in laboratorio sostanze ed oggetti estranei alla attività lavorativa. (Ad esempio cappotti, piumini, zaini, ecc.)
- Non abbandonare materiale non identificabile nel laboratorio e all'interno della cappa.
- Tutti i contenitori devono essere correttamente etichettati in modo da poterne riconoscere in qualsiasi momento il contenuto.
- Non lasciare senza controllo reazioni chimiche in corso o apparecchi in funzione e, nel caso, assicurarsi dell'efficacia dei sistemi di sicurezza.
- In laboratorio è vietato mangiare, bere e fumare.
- In laboratorio deve sempre essere indossato il camice.
- Il laboratorio deve essere sempre mantenuto pulito e in ordine.
- Non lavorare mai da soli, soprattutto al di fuori dell'orario ufficiale di lavoro.
- Al termine delle attività rimuovere prontamente dai piani di lavoro la vetreria e le attrezzature utilizzate.
- Raccogliere, separare ed eliminare in modo corretto i rifiuti chimici, solidi e liquidi, prodotti in laboratorio; è vietato scaricarli in fogna o abbandonarli nell'ambiente.
- Evitare l'eccessivo affollamento nei laboratori.
- Riferire sempre al responsabile del laboratorio eventuali incidenti o condizioni di non sicurezza.
- Il responsabile del laboratorio deve istruire adeguatamente il personale che afferisce al proprio laboratorio, compresi studenti, tirocinanti, borsisti e dottorandi, in relazione alle attività che questi dovranno svolgere, in modo che tutti siano informati su:
 - i possibili rischi presenti nel luogo di lavoro e i rischi derivanti dallo svolgimento delle diverse mansioni;
 - i possibili danni derivanti dall'utilizzo di sostanze pericolose;
 - le misure di prevenzione e protezione da attuare in ogni specifica situazione.
- Il responsabile del laboratorio deve predisporre un manuale operativo che identifichi i rischi effettivi o potenziali per ogni singola fase di lavorazione e che indichi i comportamenti che devono essere assunti per eliminare o minimizzare detti rischi.

- Il responsabile del laboratorio deve vigilare sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte di tutti i frequentatori del laboratorio, con particolare attenzione nei confronti degli studenti.
- Prioritariamente, devono essere adottati mezzi di protezione collettiva (ad esempio, attività a rischio solo all'interno della cappa, captazione alla fonte, aerazione, ecc.). Quando i mezzi di protezione collettiva non sono in grado di eliminare il rischio di esposizione a sostanze pericolose, è necessario usare anche i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) appropriati per ogni tipo di attività e per ogni livello di rischio (ad esempio, guanti a perdere, occhiali, maschere protettive). I DPI devono essere utilizzati correttamente e tenuti sempre in buono stato di manutenzione.
- Ove possibile, si devono adottare metodiche in grado di ridurre la presenza di concentrazioni pericolose di sostanze infiammabili e chimicamente instabili.
- Evitare la presenza di fonti di accensione che potrebbero dar luogo ad incendi ed esplosioni (ad esempio, è vietato utilizzare becchi bunsen o qualsiasi altra fiamma libera, in presenza di sostanze infiammabili e all'esterno della cappa aspirata).
- Le apparecchiature alimentate elettricamente utilizzate in laboratorio, sia all'esterno che all'interno della cappa chimica, devono possedere un "impianto elettrico a sicurezza", cioè, dotato di protezioni particolari, dimensionato e installato in relazione alle tipologie di sostanze utilizzate ed alle procedure operative. Requisito fondamentale dell'impianto, deve essere la riduzione del rischio di innesco, sia durante il funzionamento ordinario, sia a causa di un guasto.
Nel caso di funzionamento ordinario, le cause di innesco possono essere, ad esempio: l'arco elettrico prodotto in fase di apertura e chiusura di un interruttore; il raggiungimento di temperature pericolose superficiali per effetto Joule. Nel caso di guasti (ad esempio, a seguito di un corto circuito) si possono sprigionare scintille, può formarsi un arco elettrico oppure si possono determinare innalzamenti della temperatura, con energia sufficiente ad innescare una atmosfera esplosiva.
- Le apparecchiature devono assicurare il controllo degli operatori sulle condizioni di esercizio.

Testo ricavato dal sito:

<http://www.ababo.it/ABA/wp-content/uploads/2011/07/Buone-Norme-Laboratorio-Accademia.pdf>

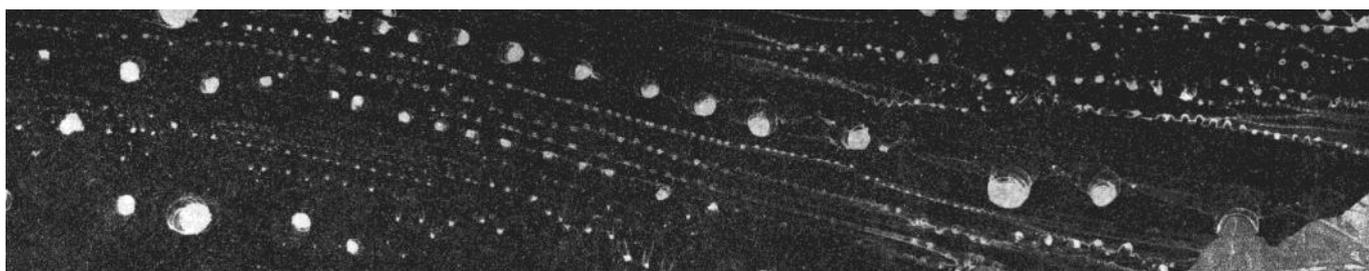
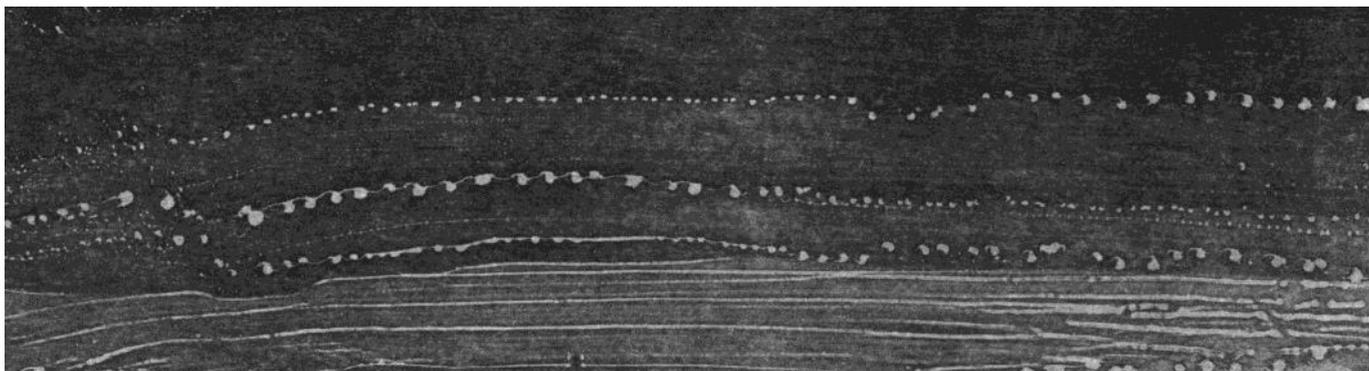
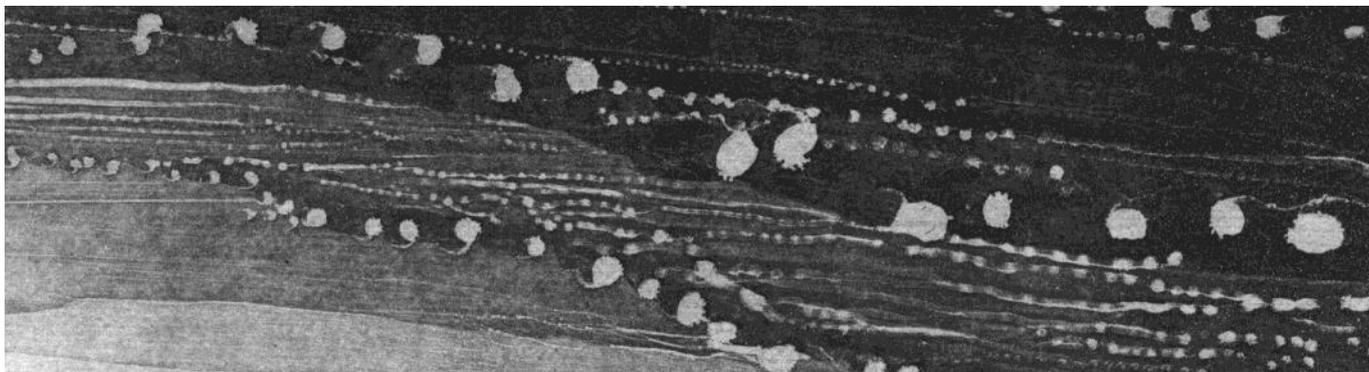
Settembre 2012



Metodo dell'inchiostro litografico

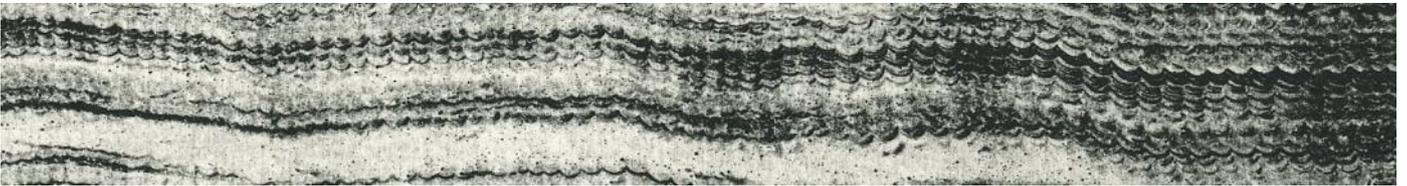
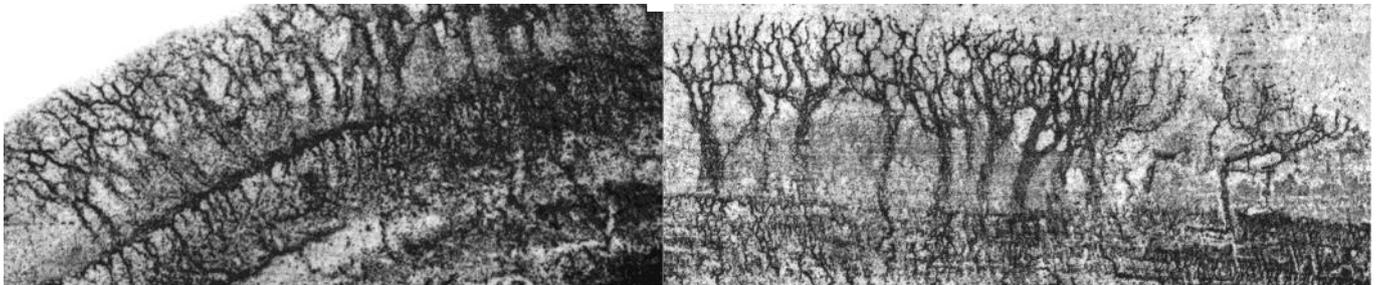
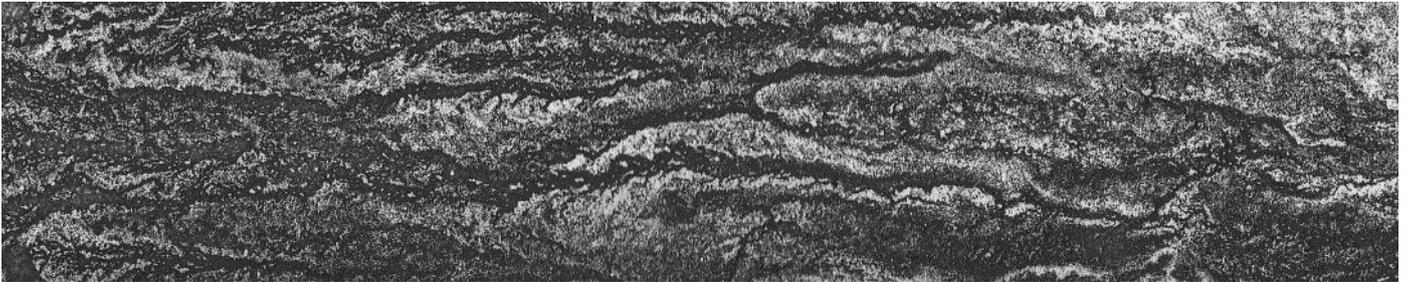
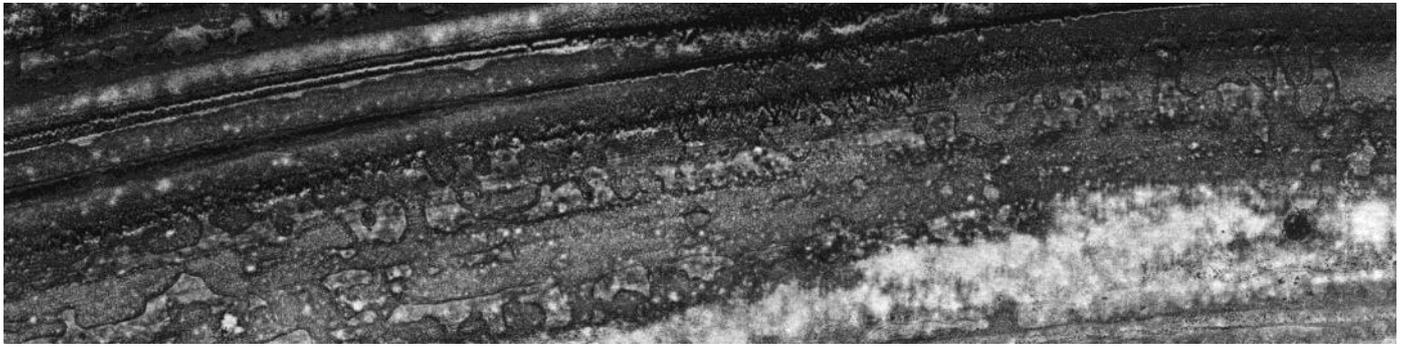
Si versa sulla lastra una piccola quantità di trielina o qualsiasi prodotto simile. Si strofina velocemente una pagina di una rivista stampata in offset, in modo tale che, manipolando e orientando il gesto si sciogla l'inchiostro. L'effetto ottenuto sarà il risultato di varie combinazioni. Quando la lastra è asciutta la si cosparge con la colofonia in polvere; infine si scalda la lastra per fondere la colofonia. Tempi di morsura nell'acido da 30 secondi a 13 minuti, (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).

In alternativa per ricavare lo stesso effetto si può utilizzare dell'inchiostro calcografico o litografico diluito con qualsiasi solvente, per farlo asciugare in poco tempo si aggiunge dell'essiccante, altrimenti si aspetta qualche giorno.



Metodo dell'inchiostro litografico II

Si versa sulla lastra una piccola quantità di diluente alla nitro. Si strofina velocemente una pagina di una rivista stampata in offset, in modo tale che, manipolando e orientando il gesto si sciolga l'inchiostro. L'effetto ottenuto sarà il risultato di varie combinazioni. Quando la lastra è asciutta la si cosparge con la colofonia in polvere; infine si scalda la lastra per fondere la colofonia. Tempi di morsura nell'acido da 30 secondi a 13 minuti, (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).



Metodo della catramina o bitume a base d'acqua

Si sgrassa la lastra col bianco di Spagna, si risciacqua e si procede il lavoro anche senza asciugarla completamente. In un piccolo contenitore pulito si versa della catramina all'acqua, in un altro contenitore a parte, dell'acqua e volendo anche qualche goccia di fiele di bue. Si dipinge in seguito con pennelli di varia misura, simulando l'uso dell'acquerello; oppure si può procedere tamponando con delle spugne, utilizzando della plastica, della stoffa e materiali vari a rilievo o a texture. Questo per ottenere diversi effetti; in alternativa, si può disegnare con delle punte appena il lavoro è leggermente asciutto. Per questa tecnica non c'è bisogno di effettuare l'acquatinta; appena la catramina a base d'acqua è completamente asciutta si può fare la morsura o le morsure, qualora i passaggi siano graduati.

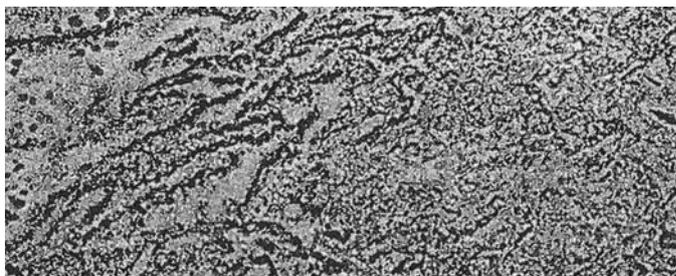
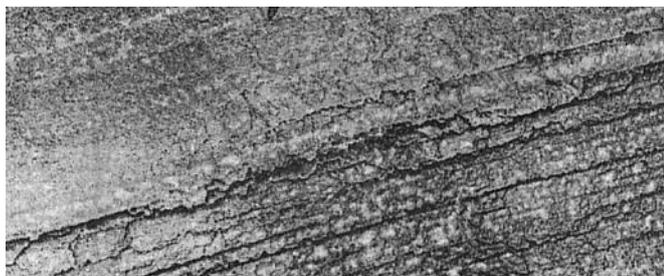
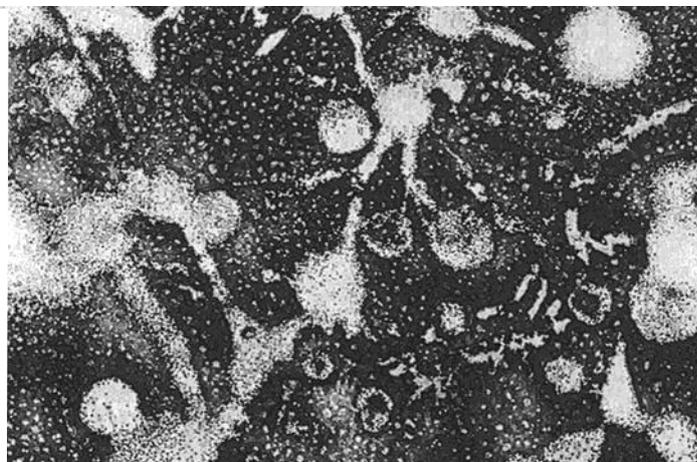
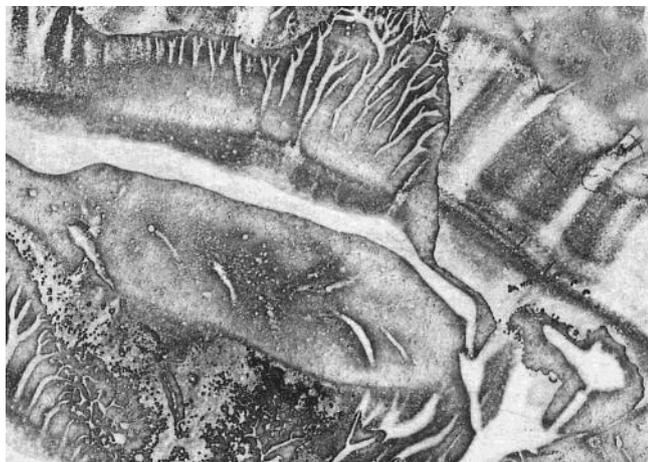
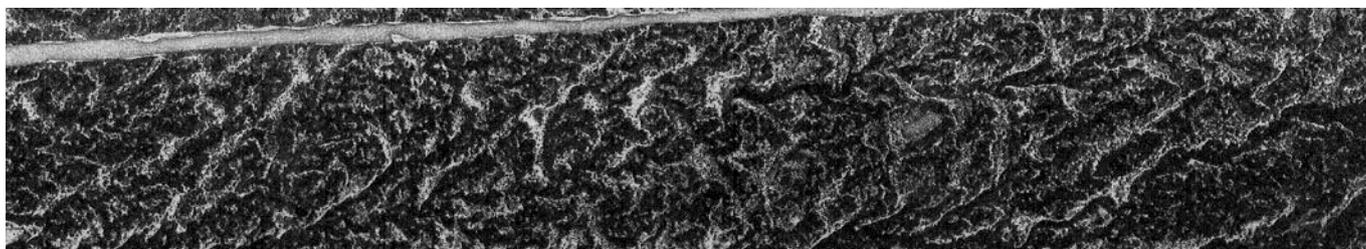
Altre varianti: mischiando alla catramina una piccolissima parte di acquaragia si ottengono degli effetti simili alle ramificazioni degli alberi.

Tempi di morsura nell'acido da 30 secondi a 1 ora (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).

Catramina all'acqua

Caratteristiche generali: vernice nera all'acqua, flessibile ed elastica a media viscosità. Conferisce una protezione semplice ed economica a lamiere, pluviali, gronde, pali di legno da interrare, utile per l'impermeabilizzazione di terrazze.

Il prodotto si acquista presso i fornitori e rivenditori di materiali per l'edilizia.



Maniera alla pomice

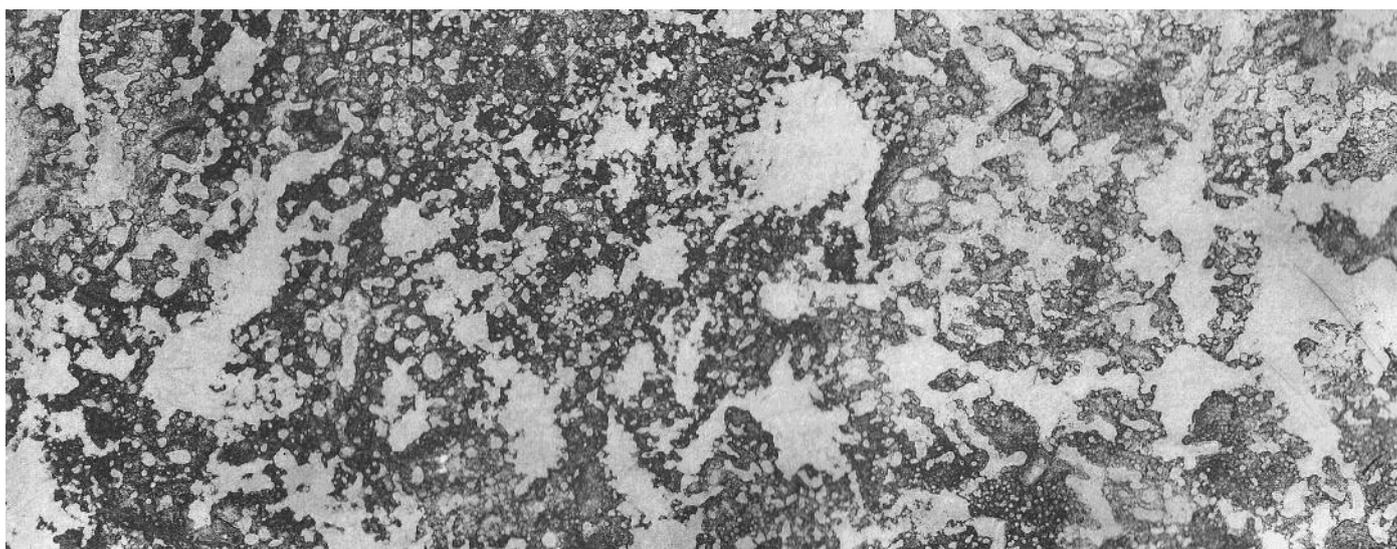
Dopo aver fatto le necessarie coperture con la vernice all'alcol, si prepara in un piccolo barattolo una miscela composta da 2 parti di pomice in polvere, 3 parti di acquaragia e 1 parte di bitume liquido. Si mescola la soluzione ottenuta e si versa sulla lastra. Immediatamente si tampona o si strofina con della plastica, delle pennellesse o con tutto ciò che si ritiene idoneo per lasciare tracce e impronte materiche.

Particolare interessante è il modo di ottenere le colature semplicemente inclinando la lastra.

Al termine è necessario aspettare qualche ora in modo che la pomice si asciughi.

Tempi di morsura nell'acido da 30 secondi a 1 ora (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).

Per chi usa le lastre di rame e come acido il percloruro di ferro (FeCl_3), raddoppiare i tempi di morsura. La lastra va pulita a parte per evitare che i residui della pomice possano graffiare altre matrici.



Maniera con la sabbia di fiume

Dopo aver fatto le necessarie coperture con la vernice all'alcol, si prepara in un piccolo barattolo una miscela composta da 2 parti di sabbia di fiume, 3 parti di acquaragia e 1 parte di bitume liquido. Si mescola la soluzione ottenuta e si versa sulla lastra. Immediatamente si tampona o si strofina con della plastica, delle pennellesse o con tutto ciò che si ritiene idoneo per lasciare tracce e impronte materiche.

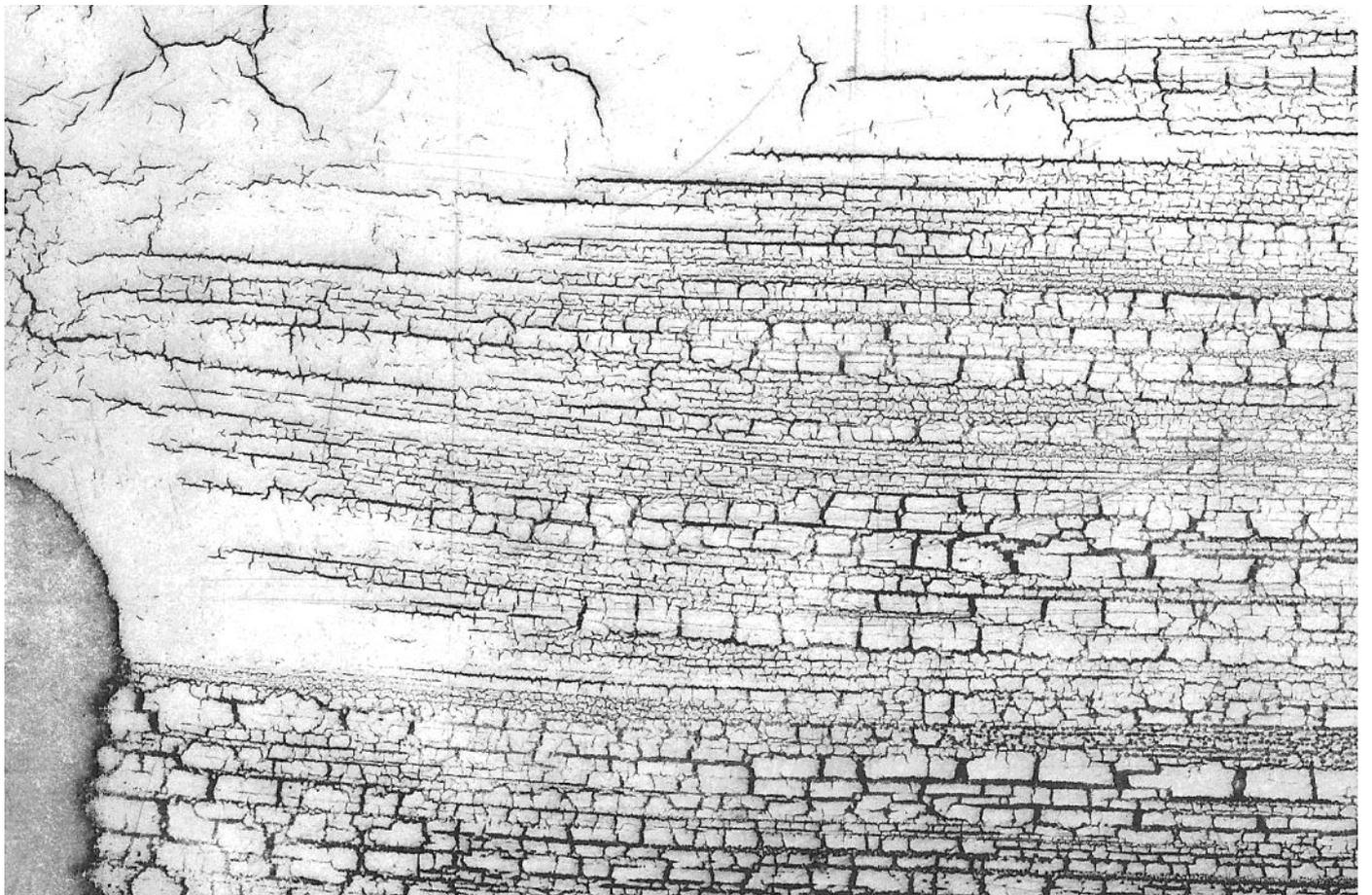
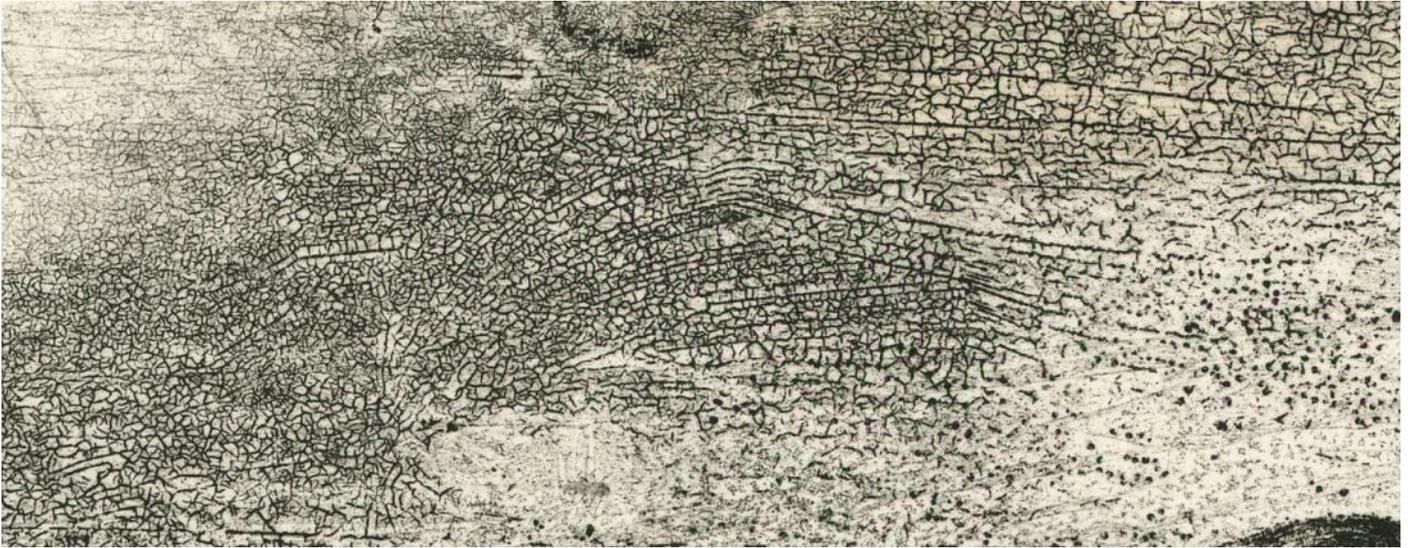
Particolare interessante è il modo di ottenere le colature semplicemente inclinando la lastra.

Al termine si aspetta qualche ora in modo che la sabbia di fiume si asciughi completamente.

Tempi di morsura nell'acido da 1 minuto a 1 ora (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).

Per chi usa le lastre di rame e come acido usa il percloruro di ferro (FeCl_3), bisogna raddoppiare i tempi di morsura.

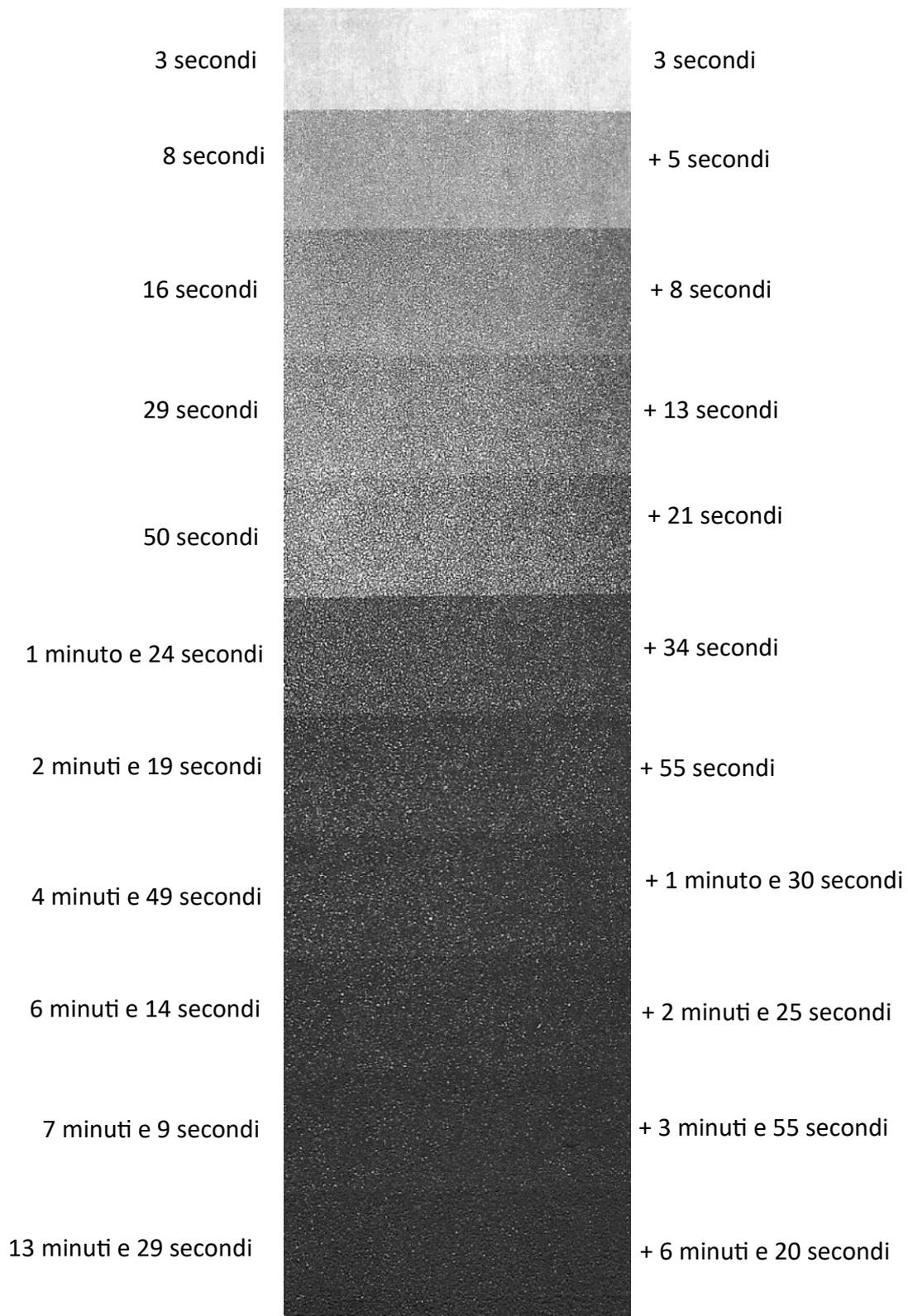
La lastra va pulita a parte per evitare che i residui della sabbia di fiume possano graffiare altre matrici.



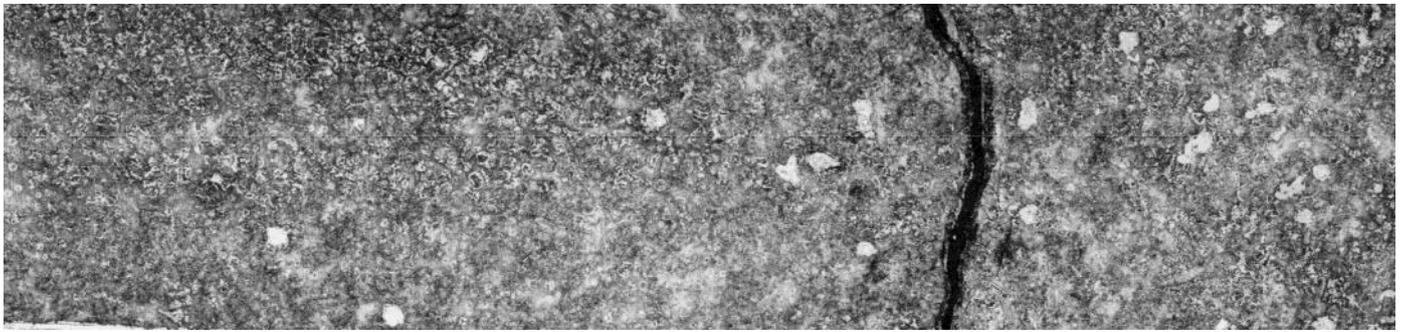
Effetto screpolatura

Si stende sulla lastra uno strato di vernice all'alcool e con una pennellessa piatta e morbida si sovrappone a stesura ancora fresca, velocemente, un altro strato di vernice al bitume, (il bitume deve avere un solvente a base di toluene). Si attende fino a quando la vernice al bitume è completamente asciutta, e si procede lavando delicatamente la lastra con l'alcool.

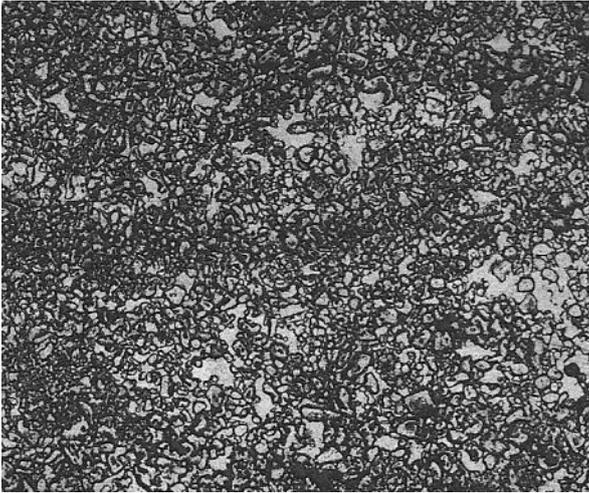
Tempi di morsura nell'acido da 30 secondi a 1 ora (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).



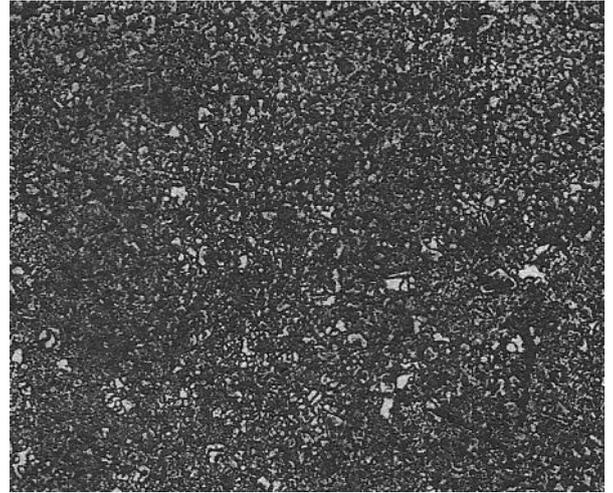
Tempi di morsura per l'acquainta su una lastra di zinco, (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 12 parti d'acqua).



Sale grosso mischiato col sale fino



sale grosso



sale fino

Maniera col sale

Materiali:

Sale grosso e fino; qualora il sale fosse troppo umido è necessario scaldarlo sul piano caldo.

Vernice all'alcool.

Vernice liquida per l'acquaforte o bitume liquido; le vernici necessarie devono avere come solvente l'essenza di trementina o l'acquaragia.

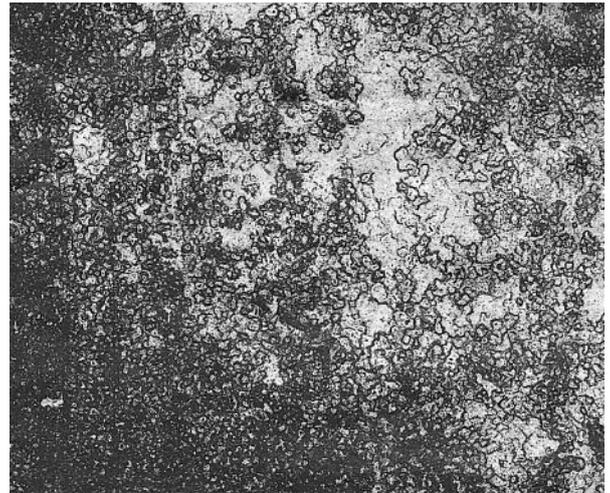
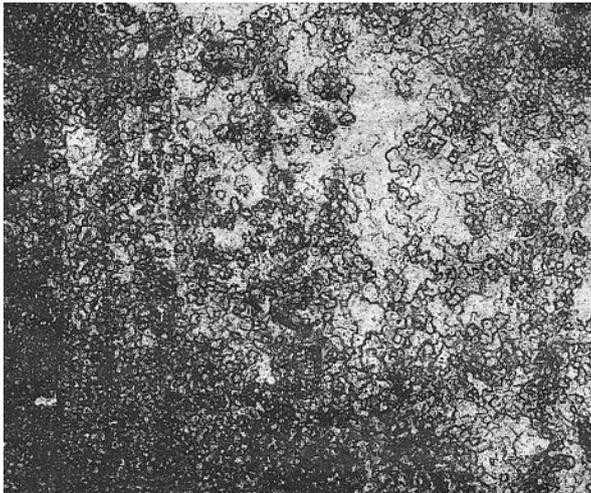
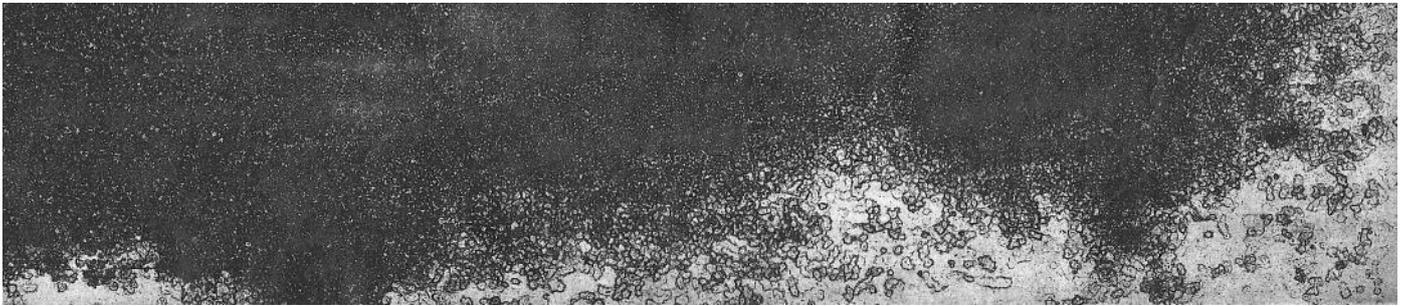
Procedura:

Si copre con la vernice all'alcool tutto ciò che non interessa, che bisogna proteggere, e che non costituisce zona di lavoro.

Nelle zone interessate si stende con un pennello la vernice liquida per l'acquaforte o il bitume liquido, anche sopra la vernice all'alcool, e prima che si asciughi si versa del sale.

Prima di immergere la lastra nell'acido, a vernice asciutta, questa deve essere sciacquata per togliere il sale in eccedenza.

Tempi di morsura nell'acido da 2 minuti a 30 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).



Maniera col detersivo in polvere

Materiali:

Detersivo in polvere per il bucato.

Vernice all'alcool.

Vernice liquida per l'acquaforte o bitume liquido; le vernici necessarie devono avere come solvente l'essenza di trementina o l'acquaragia.

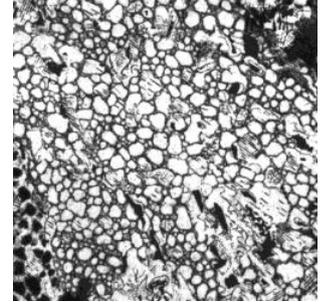
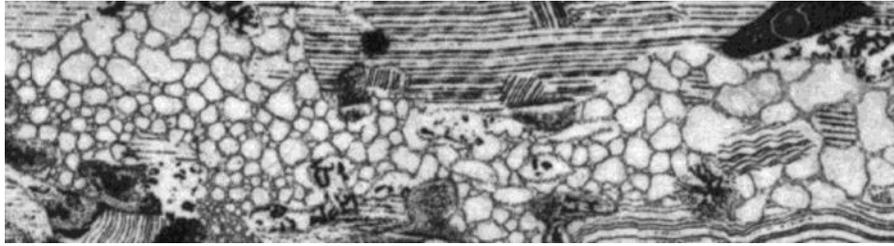
Procedura:

Si copre con la vernice all'alcool tutto ciò che non interessa, che bisogna proteggere, e che non costituisce zona di lavoro.

Nelle zone interessate si stende con un pennello la vernice liquida per l'acquaforte o il bitume liquido, anche sopra la vernice all'alcool, e prima che si asciughi si versa il detersivo in polvere.

Prima di immergere la lastra nell'acido, a vernice asciutta, questa deve essere sciacquata per togliere il detersivo in polvere in eccedenza.

Tempi di morsura nell'acido da 30 secondi a 7 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).



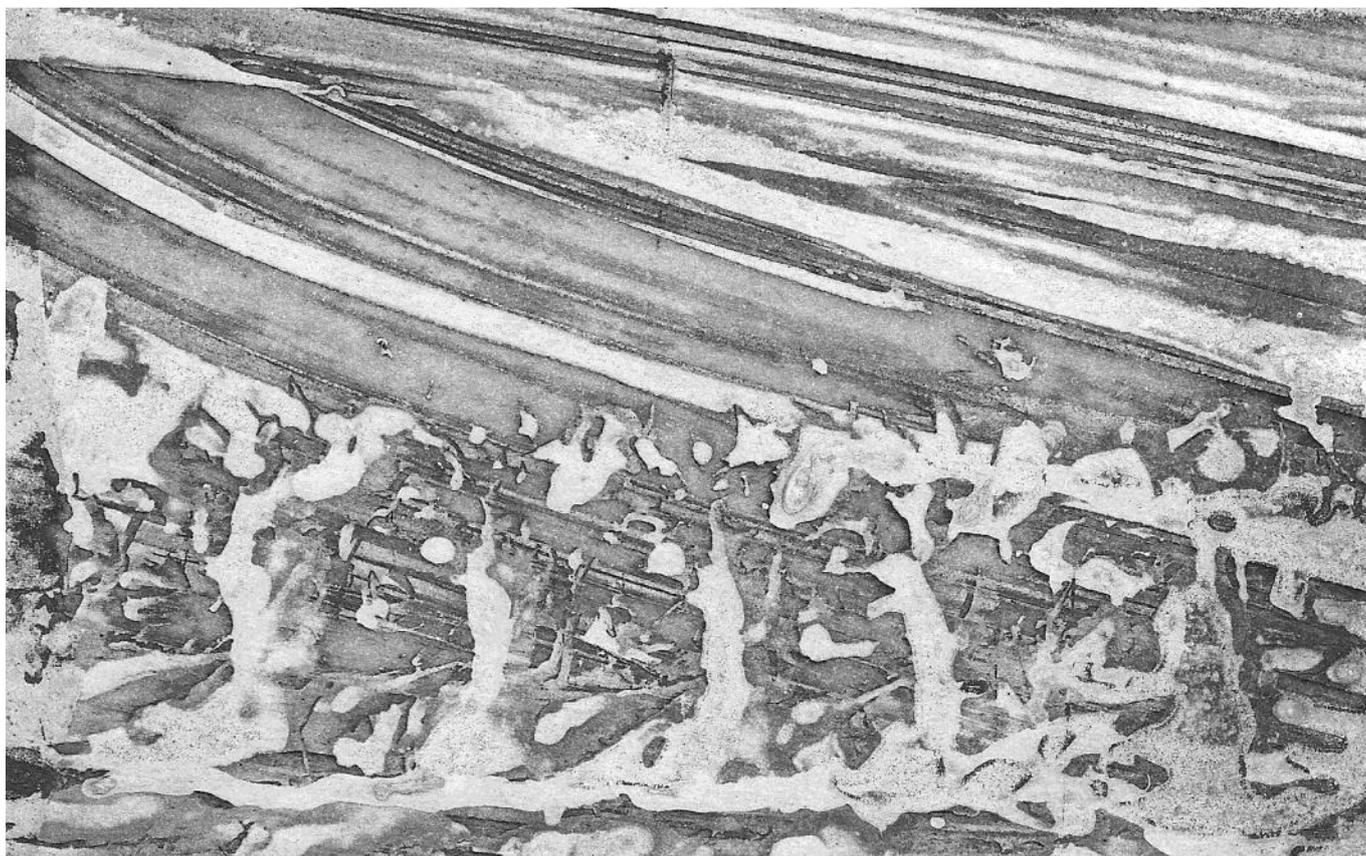
Effetto bollicine

Dopo aver fatto sulla lastra le dovute coperture con la vernice all'alcool, si mescola in un barattolino 1 parte di vernice al bitume, 2 parti di bianco di Spagna e 3 parti di acquaragia.

Si stende con un pennello il prodotto ottenuto sulle parti non coperte con la vernice all'alcool e si lascia asciugare.

Per una efficace resa dell'effetto, la lastra, una volta immersa nell'acido, non deve essere mossa.

Tempi di morsura nell'acido: da 1 minuto a 5 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).



Maniera con la cera per pavimenti a base d'acqua

Versare la cera per pavimenti direttamente sulla lastra.

Stendere il prodotto con dei pennelli o con delle spugne e aspettare che si asciughi .

Tempi di morsura nell'acido: da 1 minuto a 30 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).

Eventualmente si può variare la materia spruzzando leggermente della lacca per capelli, sia prima della morsura che durante la morsura stessa.

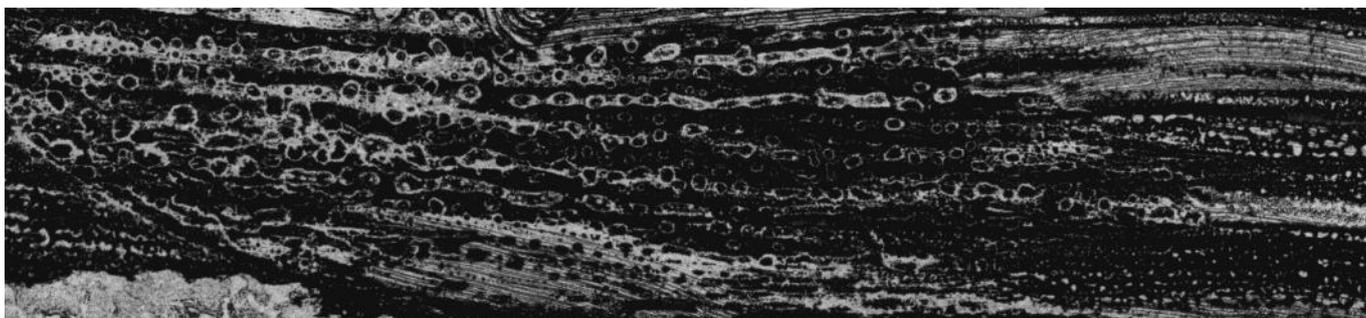


Maniera con l'acrilico

Dopo avere sgrassato la lastra, si dipinge con l'acrilico bianco diluito con l'acqua. Sulla superficie dell'acrilico, prima che sia completamente asciutta, si possono aggiungere dei segni con la punta.

Tempi di morsura nell'acido: da 1 minuto a 30 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).

Eventualmente si può variare la materia spruzzando leggermente della lacca per capelli, o granendo la lastra con la colofonia, sia prima della morsura o durante la morsura stessa.



Maniera al solvente agli agrumi (limonene)

Mescolare in un piccolo barattolo, 1 parte di bitume liquido o della vernice per l'acquaforte, 2 parti di solvente agli agrumi e 3 parti d'acqua.

Stendere sulla lastra la soluzione ottenuta con dei pennelli o con delle spugne, e aspettare che sia completamente asciutta prima di procedere con la morsura.

Tempi di morsura nell'acido: da 1 minuto a 30 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).

Eventualmente si può variare la materia, spruzzando leggermente della lacca per capelli o eseguendo una leggera acquatinta.



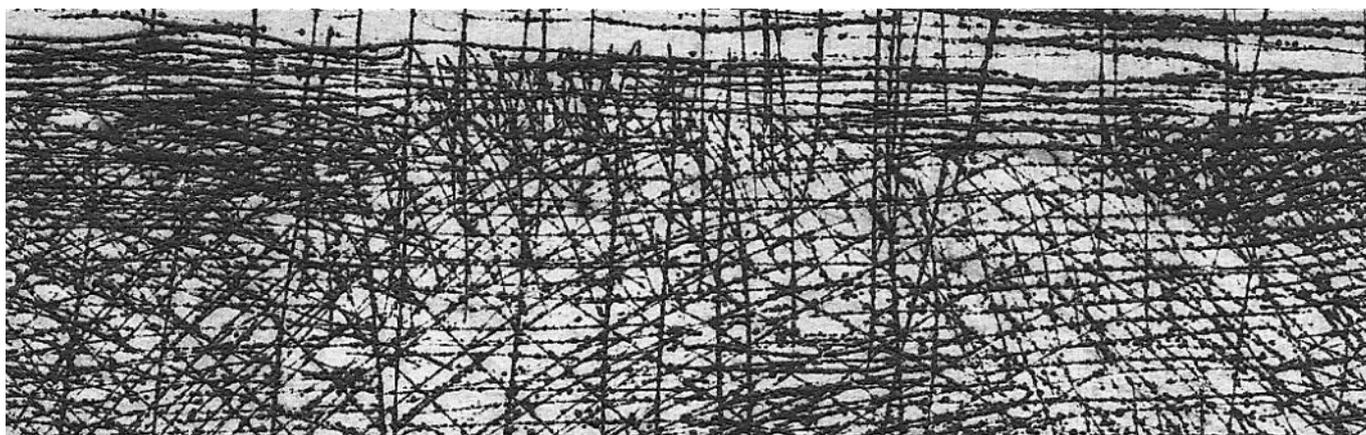
Maniera al rhodopas (collagrafia)

Il rhodopas è una resina sintetica usata normalmente come legante.

Si diluisce la resina in una soluzione di alcool etilico a 95 gradi o acetato d'etile al 95%.

Si stende il prodotto diluito sulla lastra con un pennello di setola, e prima che sia completamente asciutto lo si può lavorare con la punta.

Un'altra alternativa consiste nel scaldare la lastra sul piano caldo o su un fornellino da campeggio, lasciando che i pezzettini di rhodopas stesi sulla sua superficie si sciolgano.



Segni sgranati

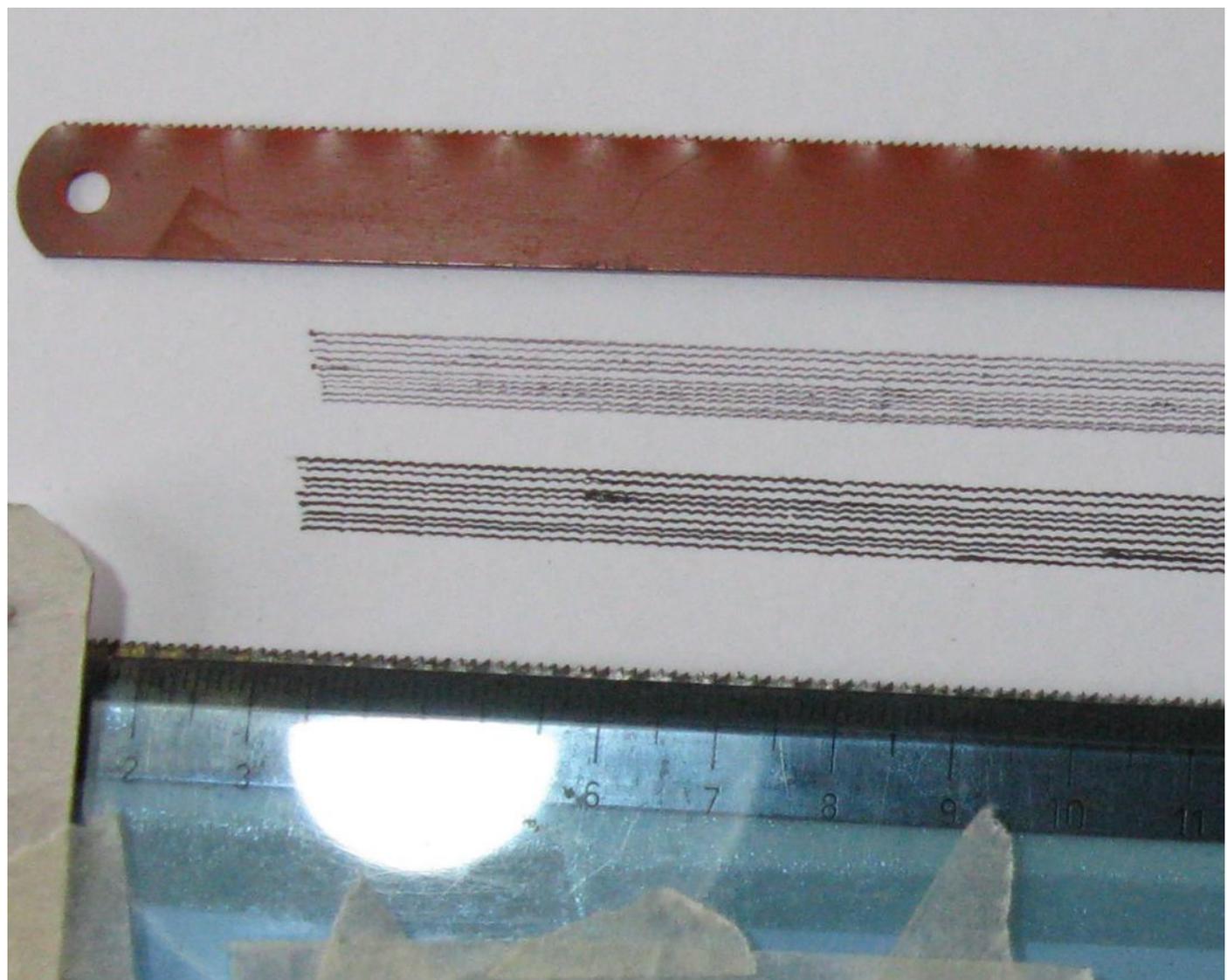
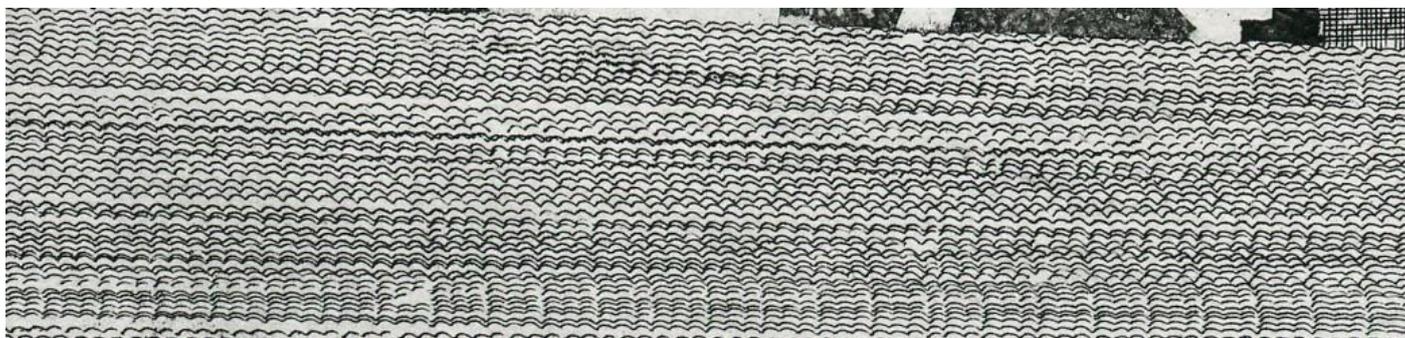
Con i seguenti passaggi si ottiene l'effetto di un segno sgranato.

1 Granire la lastra con la colofonia.

2 Dare una stesura di vernice al bitume.

3 Disegnare con le punte.

Tempi di morsura nell'acido: da 1 minuto a 1 ora (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).

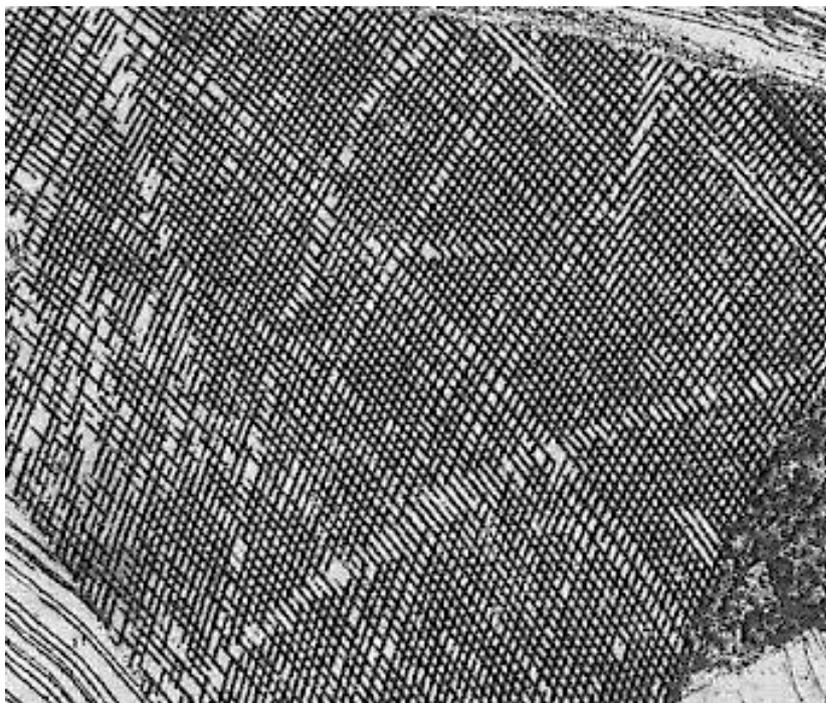
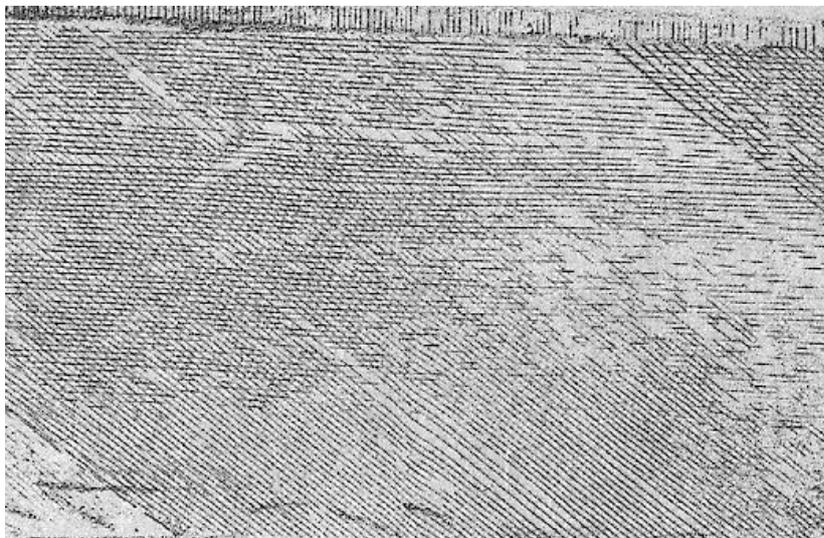


Segni ondulati

Su una lastra preparata con la tecnica dell'acquaforte si adopera come righello una lama del seghetto per metalli.

Con un ago dentro a un portamine si eseguono le linee necessarie seguendo il lato della lama più idoneo ad essere usato come guida; per ovvie esigenze di scorrevolezza si fa riferimento alla parte non tagliente della lama. Per non rovinare la lastra incerata è importante proteggerla con della carta, azione apparentemente banale, ma estremamente importante al fine di garantire una nitidezza di lettura dell'immagine.

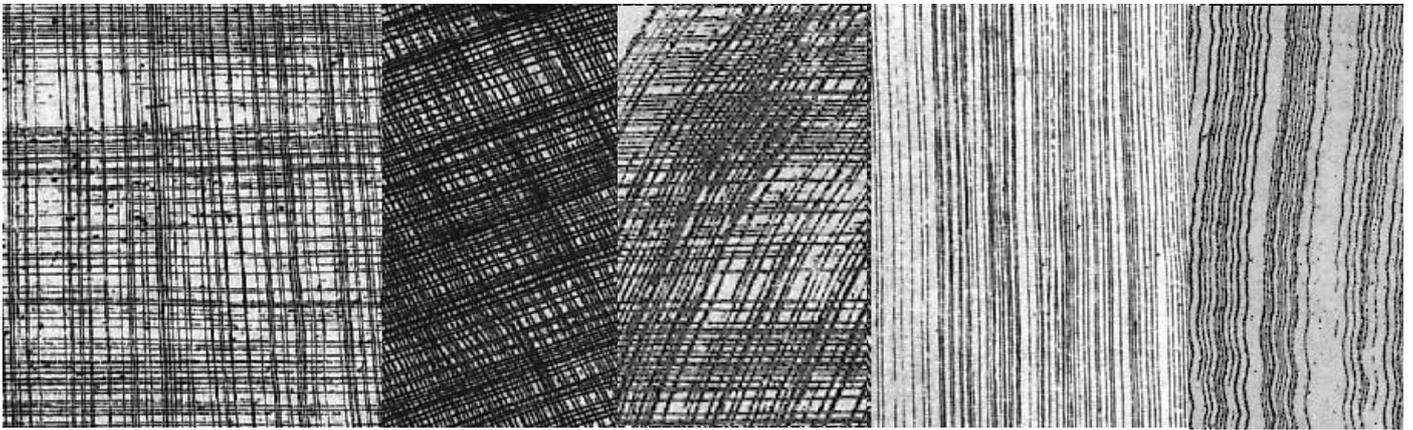
Tempi di morsura nell'acido: da 1 minuto a 1 ora (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).



Segni con il rullo

Si avvolge su un piccolo rullo di gomma morbida un filo sottile di metallo. Si rulla direttamente su una lastra preparata con la vernice molle (senza carta velina), pulendo spesso il rullo con uno straccio di cotone. Si copre con la vernice all'alcool tutto ciò che non interessa, che bisogna proteggere e che non costituisce zona di lavoro.

Tempi di morsura nell'acido: da 10 secondi a 5 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bè e 8 parti d'acqua



Segni con cavi elettrici in rame a cui è stata rimossa la guaina protettiva nella parte terminale

Si adoperano cavi elettrici di diverso spessore, rimuovendo la guaina protettiva nella parte terminale. Si disegna direttamente su una lastra preparata con la vernice molle (senza carta velina), pulendo spesso il cavo elettrico con uno straccio di cotone.

Si copre con la vernice all'alcool tutto ciò che non interessa, che bisogna proteggere e che non costituisce zona di lavoro.

Tempi di morsura nell'acido: da 10 secondi a 5 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bè e 8 parti d'acqua).

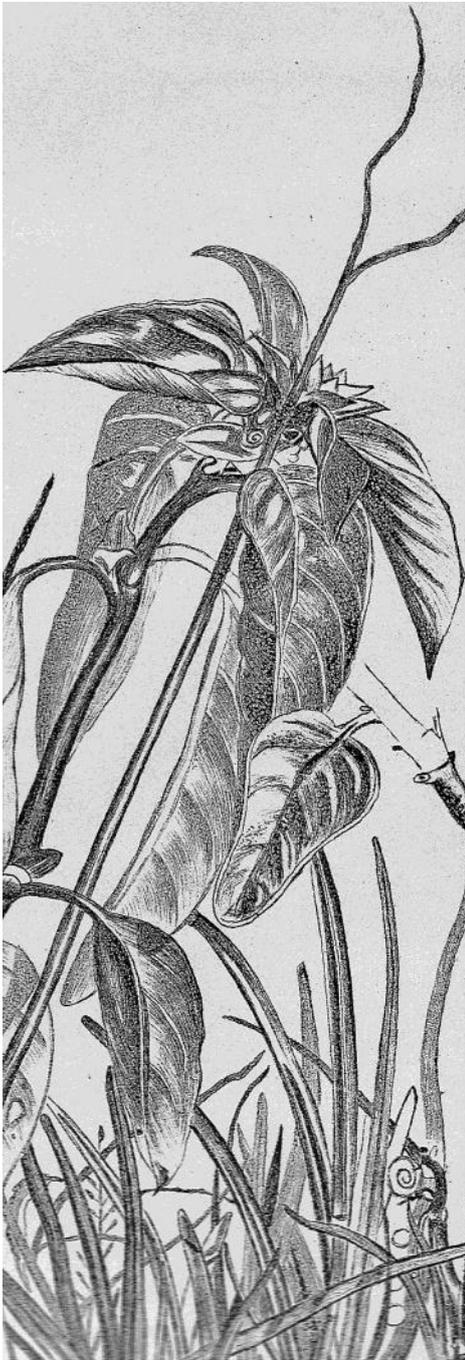


Figura 1

Lastra incisa con la tecnica della ceramolle



Figura 2

La nuova incisione si presenta al negativo poiché l'inchiostro della controstampo resiste all'acido



Figura 3

La stessa incisione stampata al negativo con il rullo e con l'inchiostro litografico: questo si presenta più adatto all'uso del rullo.

Maniera della controstampo

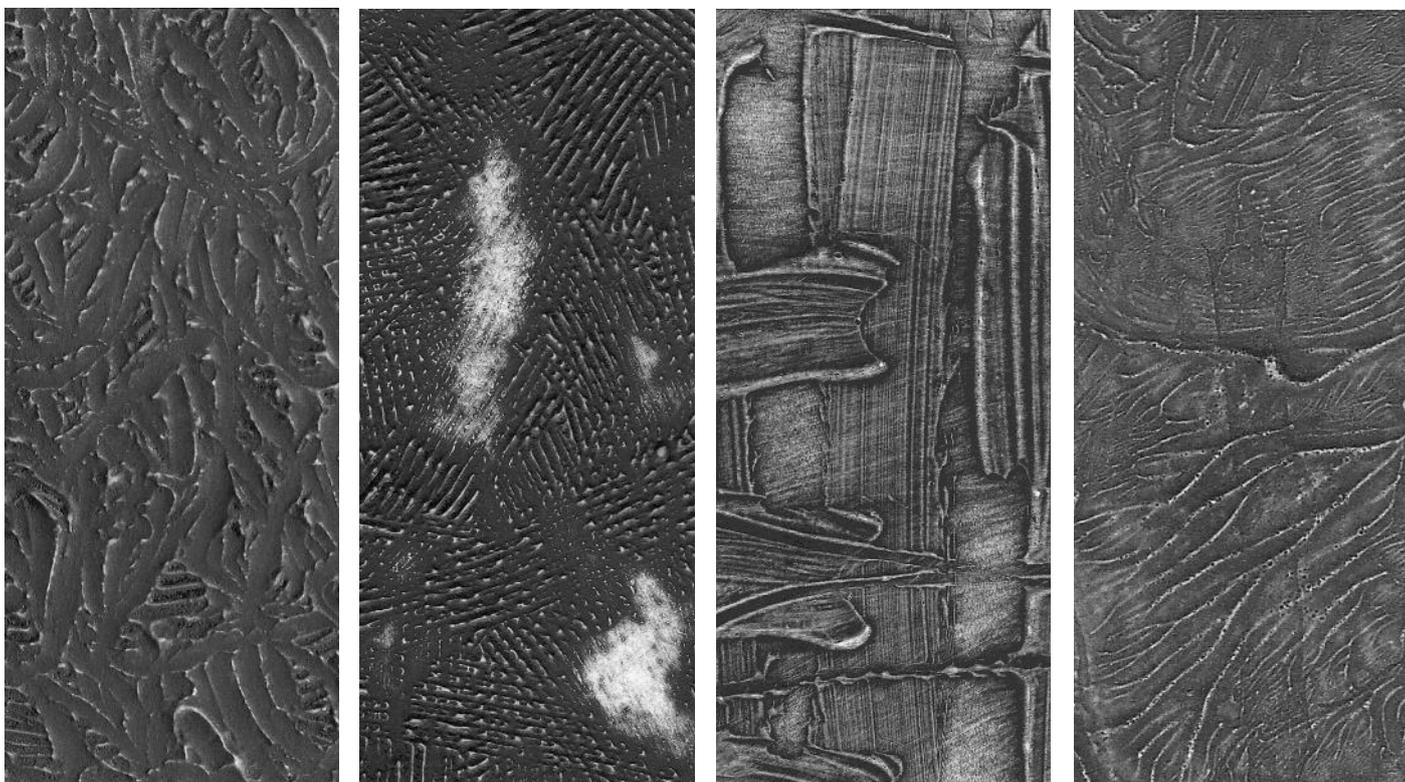
(figura 1) Si inchiostra una matrice, dopo averla stampata, con lo stesso foglio e l'inchiostro ancora fresco si effettua una controstampo su una seconda lastra con l'uso del torchio calcografico. (figura 2)

Si possono aggiungere cambiamenti a linee e forme utilizzando, con la stesura a pennello, l'inchiostro da stampa diluito con l'acqueragia.

Occorre qualche giorno affinché l'inchiostro asciughi perfettamente, infine si esegue la granitura con la colofonia.

(Per ridurre i tempi si può aggiungere dell'essiccante nell'inchiostro)

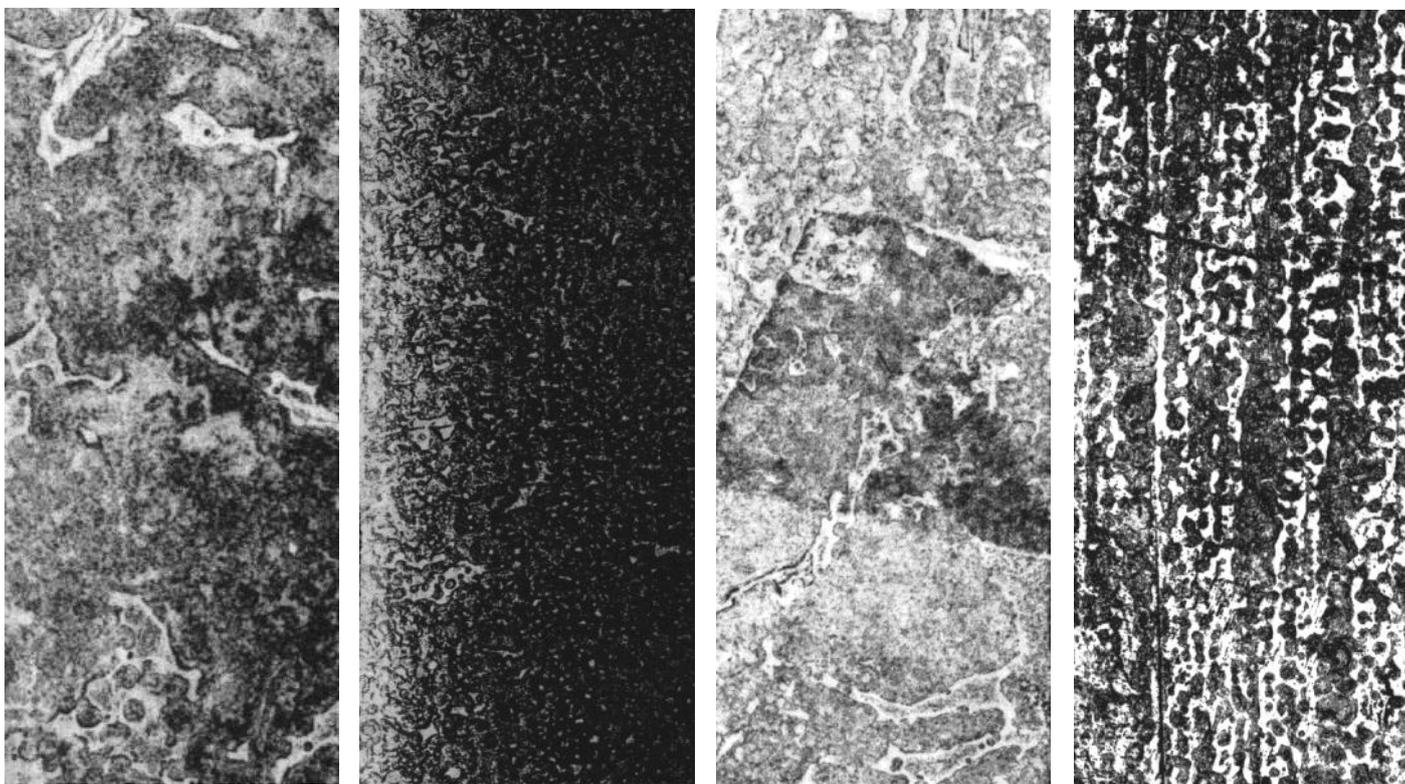
Tempi di morsura nell'acido: da 2 minuti a 15 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).



Collagrafia con lo stucco per metalli

(Stucco per metalli sprint) La quantità di prodotto di uso immediato va mescolata con una piccola dose dell'apposito induritore (Perossido di dibenzoile in pasta). Per la quantità di quest'ultimo regolarsi secondo il tempo di indurimento desiderato. Le superfici da stuccare o incollare debbono essere pulite, asciutte e possibilmente ruvide. Il prodotto va prelevato dal barattolo con oggetti puliti ed in particolar modo esenti da tracce di induritore. Non versare mai nel barattolo eventuali residui di prodotto già mescolato con l'induritore. Conservare in luogo fresco. Resiste temperature di 100 gradi.

Si stende il prodotto sulla lastra con un pennello di setola, o con delle spatole e prima che sia completamente asciutto lo si può lavorare con delle punte.



Impronte sulla vernice molle

Su un foglio di carta si dipinge con dei colori a tempera mischiati con del bianco di Spagna.

Si sovrappone il foglio con la parte dipinta (asciutta) sopra la lastra preparata con la vernice molle e si passa sotto il torchio adoperando un feltro vecchio con una pressione media.

Si stacca la carta lasciando i residui della tempera mischiata col bianco di Spagna sulla lastra.

Si copre con la vernice all'alcool o con la vernice da ritocco tutto ciò che non interessa, che bisogna proteggere, e che non costituisce zona di lavoro.

Tempi di morsura nell'acido: da 10 secondi a 5 minuti (1 parte di acido nitrico 42 Bé e 8 parti d'acqua).

